

In Tribunale Già parroco di Farneta era alla sbarra con 15 imputazioni. Il Pm chiede pena più pesante, il Gup l'attenua

Pedofilia, otto anni all'ex abate

Condannato Bertagna, reo confesso di 38 casi di violenza sessuale su minori

AREZZO - Otto anni. La sentenza pronunciata dal gup Simone Salcerini è inferiore di due rispetto alla richiesta del pm Ersilia Spina che di anni ne aveva chiesti dieci. Pierangelo Bertagna, ex parroco di Farneta, reo confesso di 38 casi di violenza sessuale su minori, è stato processato e condannato per 15 capi di imputazione specifici più uno per i casi non individuati. Il giudice ha considerato le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti contestate, è partito da una pena base di otto anni per il reato più grave, aumentandolo per la continuazione interna a otto anni e sei mesi e di tre in tre per quella esterna, cioè per gli altri episodi, arrivando a una pena di dodici anni alla quale è stato applicato lo sconto previsto per il reato abbreviato. Questo l'iter seguito dalla sentenza che sarà motivata entro sessanta giorni. L'ex sacerdote è stato anche condannato a risarcire le parti in sede



■ E dovrà anche risarcire le parti in sede civile

Pesante condanna

a sinistra: il Palazzo di Giustizia di Arezzo dove ieri si è celebrato il processo all'ex abate e, a destra, il pm Spina che ha sostenuto l'accusa nei confronti dell'ex parroco



civile, il giudice ha concluso però un'immediata provvigionale di settantacinquemila euro complessivi per due fratelli romani, unici a costuirsi parte civile. Una brutta storia, iniziata in altre parti d'Italia ben vent'anni fa e terminata drammaticamente in Valdichiana. Pierangelo Bertagna, 47 anni, nasce

percorso di religioso lo spinge dalla Lombardia alla Toscana, fino a Farneta dove raccoglie la pesante eredità di Don Sant' Felici, una sorta di parroco "Indiana Jones", appassionato di archeologia, collezionista di fossili di milioni di anni fa, quando la Valdichiana era un mare. Lo fa con entusiasmo ed entra su-

bito nel cuore dei parrocchiani. La gente ignora il gravoso segreto che il fraiese bresciano nasconde nel suo animo tormentato. Poi lo sfogo di un bambino alla mamma. La denuncia ai carabinieri e quella telefonata che Bertagna fa ai genitori del piccolo per scusarsi. Una sorta di confessione che lo incastra. E' l'estate